



Alla
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO
Via R. Guardini n. 75
38121 – TRENTO
serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it

(barrare l'ipotesi di interesse)

DOMANDA DI SCIoglimento degli obblighi relativi ai contratti di assegnazione di area produttiva e contestuale domanda di riduzione delle sanzioni (L.P. 13 dicembre 1999, n. 6 – art. 32, commi 2 e 2 bis; L.P. 13 maggio 2020, n. 3 – art. 18, comma 2 ter)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO-E CONTESTUALE DOMANDA DI RIDUZIONE DELLE SANZIONI (L.P. 13 dicembre 1999, n. 6 – art. 32, comma 2; L.P. 13 maggio 2020, n. 3 – art. 18, comma 2 ter)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

fax _____

(se la domanda è presentata da una persona giuridica)

nella sua qualità di:

titolare dell'impresa individuale

legale rappresentante della società

(indicare la corretta denominazione)

con sede _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____



(barrare l'ipotesi di interesse)

chiede lo scioglimento degli obblighi relativi al contratto di assegnazione di area produttiva n. rep. _____, n. racc. _____ stipulato in data _____ e modificato con atto aggiuntivo n. rep. _____, n. racc. _____ stipulato in data _____, previa restituzione alla Provincia Autonoma di Trento dei contributi eventualmente ottenuti e del pagamento delle sanzioni contrattualmente pattuite, mantenendo la proprietà del terreno ai sensi dell'articolo 32, comma 2 bis della L.P. 13 dicembre 1999, n. 6.

OPPURE

propone di risolvere consensualmente il contratto di assegnazione di area produttiva n. rep. _____, n. racc. _____ stipulato in data _____ e modificato con atto aggiuntivo n. rep. _____, n. racc. _____ stipulato in data _____, per inadempimento grave agli obblighi in esso pattuiti, previa restituzione alla Provincia Autonoma di Trento dei contributi eventualmente ottenuti e del pagamento delle sanzioni contrattualmente pattuite secondo quanto stabilito nel contratto medesimo.

Il sottoscritto

CHIEDE INOLTRE

c) che le sanzioni previste in conseguenza dello scioglimento dei rapporti contrattuali di cui alle precedenti lettere a) o b) siano ridotte ad un decimo del loro valore ai sensi dell'articolo 18, comma 2 ter della L.P. 13 maggio 2020, n. 3 e che la riduzione sia riconosciuta:

(barrare l'ipotesi di interesse)

ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C (2020) 1863 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, e successive modificazioni, nei limiti e alle condizioni da essa previste. Ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, l'efficacia di questo regime è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea (si allega il modulo compilato per le agevolazioni a valere sul riferito «quadro temporaneo» di aiuti);

a titolo di «de minimis» e nei limiti consentiti dalla relativa disciplina (si allega il modulo compilato con le dichiarazioni relative agli aiuti «de minimis»).



(la seguente dichiarazione è facoltativa)

Il sottoscritto **dichiara altresì** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale **domicilio digitale** cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

.....

In caso di domanda trasmessa tramite sito web o portale, non serve la sottoscrizione, ma il soggetto deve preventivamente identificarsi attraverso SPID (sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese), CIE (carta d'identità elettronica), CNS (carta nazionale dei servizi) o CPS (carta provinciale dei servizi).

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per gli aiuti rientranti nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C (2020) 1863 e successive modificazioni,
o, in alternativa:
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa agli aiuti «de minimis» ex Reg. UE n. 1407/2013;
- (solo nel caso di riduzione della sanzione superiore ai 150.000,00 euro) dichiarazione ai fini del rilascio dell'informativa antimafia



INFORMATIVA **EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio industria, ricerca e minerario; i dati di contatto sono: Via R. Guardini, 75 38121 – TRENTO, tel. 0461 495684, fax 0461 495623, e-mail serv.industriaricercaminerario@provincia.tn.it; posta certificata: serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”)

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- sono stati raccolti presso Camera di commercio industria artigianato e agricoltura;
- sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. dati comuni) – nome, cognome, codice fiscale, indirizzo anche e-mail, nr. telefono, nr. matricola, dati relativi alla situazione reddituale, dati economici in funzione dell’investimento richiesto, Partita IVA ecc..
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari) – Dati relativi all’accertamento delle eventuali condanne penali o carichi pendenti come risultanti dal Casellario giudiziale.
- Dati personali appartenenti a particolari categorie di dati (c.d. dati supersensibili) – dati relativi allo stato di salute del personale della Struttura e degli addetti delle imprese in fase di controllo dei dati occupazionali.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.



Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** e la **base giuridica** che consente il trattamento dei Suoi dati:

Il trattamento consente all'amministrazione di istruire i procedimenti di verifica del rispetto degli obblighi contrattuali in materia di aree produttive e di applicazione delle relative sanzioni per le ipotesi di inadempimento (quale il pagamento di somme e/o la retrocessione delle aree cedute) sulla base della L.P. 13 dicembre 1999, n. 6, articoli 29 e 32.

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti in via Giovanni Battista Trener, 3 - 38121 Trento.

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati non saranno comunicati.

I Suoi dati personali saranno diffusi ai sensi e per gli effetti della LP n. 23/1992.

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è indicato nel "massimario di scarto", o in eventuali norme di legge o di regolamento.

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per **finalità compatibili** con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

